

Roma, 14 dicembre 2023

LA LOGISTICA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DEL PAESE
Multimodalità, priorità strategiche, investimenti, modal shift
<<Terza ed ultima tappa: Italia Centrale>>

Presentato a Roma, durante l'ultima tappa del roadshow "La logistica al servizio delle imprese e del paese", il "Manifesto programmatico per una nuova era della Logistica" con le esigenze e le proposte per garantire un futuro più efficiente, sostenibile e integrato del sistema della logistica e della mobilità delle merci.

Dieci punti programmatici, sottoscritti dai rappresentanti delle Istituzioni, delle Associazioni e delle imprese, per la logistica del futuro che deve puntare sulla multimodalità, con una maggiore integrazione tra le varie modalità di trasporto, investimenti in infrastrutture, terminal e nuovi treni, digitalizzazione, per ammodernare il comparto, e sostenibilità. Inoltre, fondamentale la nascita di una scuola della logistica, per formare nuove generazioni pronte a contribuire allo sviluppo del settore.

L'evento, organizzato da Mercitalia Logistics, capofila del Polo Logistica del Gruppo FS, e Uniontrasporti, è stato un momento di confronto per "mettere a sistema" gli elementi emersi durante le precedenti tappe di Milano e Bari.

Un'occasione per ricordare i numeri del comparto nelle regioni del centro Italia, che vede oltre un milione di imprese attive e un interscambio commerciale di circa 54 milioni di tonnellate di merci nel 2022, in forte crescita dal 2021 (+15%), per un valore complessivo di oltre 220 miliardi di euro. Merci che viaggiano per la maggior parte verso Germania, Francia e Svizzera, attraversando i valichi alpini, che al momento presentano delle difficoltà oggettive nella circolazione dei treni viste le numerose interruzioni per lavori e interruzioni non prevedibili.

Dopo i saluti istituzionali di Antonio Paoletti, Vice Presidente Vicario Unioncamere, Ivo Blandina, Presidente Uniontrasporti e Fabrizio Dell'Orefice, Responsabile Affari Istituzionali Italia Gruppo FS Italiane, sono intervenuti Antonello Fontanili, Direttore Uniontrasporti, che ha presentato la relazione sui fabbisogni logistici, le performance infrastrutturali e le priorità di intervento dell'Italia Centrale e Marco Fossataro, Responsabile Administration, Finance & Control Gruppo FS Italiane, che ha presentato le strategie del gruppo FS per la mobilità del futuro.

Come per le precedenti tappe, Morena Pivetti ha moderato il dibattito sul Sistema Logistico territoriale, con gli interventi di Francesco Acquaroli, Presidente Regione Marche e delegato Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Eugenio Giani, Presidente Regione Toscana, Fabrizio Ghera, Assessore Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio Regione Lazio, Enrico Melasecche, Assessore alle infrastrutture, trasporti e mobilità urbana Regione Umbria, Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Luciano Guerrieri, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato Mercitalia Logistics.

Nella fase conclusiva il contributo delle istituzioni ha ulteriormente ampliato la prospettiva di analisi sulle esigenze delle imprese e degli interventi infrastrutturali, grazie agli interventi di Enrico Maria

Pujia, Capo del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e di Amedeo Teti, Direttore Generale per la Tutela della Proprietà Industriale presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

“La partnership tra il sistema camerale e il Polo Logistica del Gruppo FS - afferma il vice presidente vicario di Unioncamere, Antonio Paoletti - ha permesso di mettere a confronto le esigenze della domanda di trasporto del sistema imprenditoriale con le soluzioni dell’offerta di servizi per il trasporto ferroviario delle merci, evidenziando un sistema infrastrutturale nazionale con forti contrasti tra Nord e Sud ma al contempo con diverse opportunità. Il sistema camerale detentore di importanti partecipazioni in infrastrutture strategiche vuole fare la sua parte anche valorizzando le analisi e i dati che Uniontrasporti ha sviluppato”.

“Nel corso di quest’ultima tappa del roadshow organizzato con Mercitalia Logistics abbiamo posto l’accento sulla centralità e sulla rilevanza delle attività che stiamo svolgendo con la redazione dei Libri Bianchi - dichiara Antonello Fontanili, Direttore di Uniontrasporti. Con il Fondo di Perequazione Infrastrutture, finanziato dal Sistema camerale, abbiamo coinvolto oltre 2.200 partecipanti in 95 tavoli, ponendo l’accento fabbisogni dei territori e delle imprese. Inoltre, grazie alla collaborazione con Mercitalia Logistics del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e al successo del roadshow *La logistica al servizio delle imprese*, abbiamo posto le basi per la realizzazione di un confronto unico tra operatori, istituzioni e stakeholder, con l’obiettivo di dare continuità a questa iniziativa”.

“Lanciamo oggi il Manifesto della Logistica: 10 punti programmatici per tracciare la linea da seguire per il futuro del settore. Investimenti, digitalizzazione, multimodalità e formazione i capisaldi per ottimizzare i processi in corso e lanciare nuove idee come la realizzazione di una Scuola della Logistica. Lo firmiamo oggi, insieme ai rappresentanti delle istituzioni e delle imprese, in occasione dell'ultima tappa del roadshow”. Ha dichiarato Sabrina De Filippis, Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics. “Durante i 3 appuntamenti oltre 40 rappresentanti delle istituzioni e delle imprese si sono confrontati in 5 tavoli, con la partecipazione di oltre 300 persone. Queste occasioni ci consentono di dialogare con i nostri stakeholder per trasformare le loro esigenze in nuovi traffici, facendo sì che i nostri oltre 100mila treni all’anno possano aumentare e connettere in maniera capillare i territori a beneficio dell’economia del Paese. Stiamo lavorando per diventare il player europeo della logistica, affinché l’Italia sia il vero volano dell’economia verso l’Europa e tutti i Paesi a sud del Mediterraneo”.